

**Bozza di progetto per le scuole:
"Educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, alla cultura della donazione",**

nell'ambito dell'insegnamento obbligatorio di "**Cittadinanza e Costituzione**"

La presente proposta di lavoro rappresenta un segmento di un progetto più ampio destinato alle scuole (insegnanti, studenti e loro genitori), ai medici, agli aderenti a società sportive e ricreative, alle associazioni di volontariato ai giovani e alla cittadinanza in generale, con lo scopo di promuovere la cultura della donazione del sangue e di **emocomponenti** per far fronte alla loro richiesta crescente da parte delle strutture sanitarie. Si è data volutamente l'impostazione di "Educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà", in quanto donare parte di sé, in particolare il proprio sangue per salvare la vita ad altri, rappresenta un gesto nobile improntato a grande generosità ed altruismo.

Obiettivo generale: Seminare oggi per raccogliere domani: far emergere il senso di solidarietà insito in ogni essere umano per tradurlo in atti concreti e in particolare per finalizzarlo alla promozione e crescita dell'Avis (produzione di materiale promozionale per nuove adesioni e aumento del numero delle donazioni di sangue).

Obiettivi specifici: Promuovere relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale - coinvolgere in modo attivo gli alunni delle scuole nell'attività di promozione della donazione mediante interventi volti a realizzare materiale di sensibilizzazione e di proselitismo, per educare le giovani generazioni alla cultura della solidarietà e della donazione - seguire i potenziali donatori dagli ultimi due anni della scuola primaria sino alla maggiore età, con una serie di iniziative di sensibilizzazione - costituzione gruppo scolastico donatori di sangue (genitori /docenti ed alunni con età superiore ai 18 anni).

Contenuti: Conoscenza di sé e degli altri - amicizia e relazioni di gruppo - la comunità solidale - articoli della Costituzione riguardanti l'impegno sociale, la solidarietà e la costruzione del bene comune - letteratura della solidarietà - associazioni di volontariato e loro interventi solidaristici - struttura dell'Avis e sue finalità - prevenzione e salute - confronto e coinvolgimento dei familiari - letture, ricerche, rielaborazioni, proiezioni e produzione di video e testi sull'argomento.

Metodologia e produzione: Le tematiche indicate potranno essere affrontate in IV e V elementare, nel triennio della scuola media e nelle superiori, tenendo conto dello sviluppo psicologico e mentale e delle abilità degli alunni - intervento di esperti - coinvolgimento pluridisciplinare con l'assegnazione di compiti specifici alle varie discipline - relazioni - momenti individuali e lavori di gruppo e di intergruppo - autoregolamentazione ed autovalutazione - proiezione e realizzazione di video - produzione cartacea di promozione AVIS - mostre - conferenza stampa, visite guidate, drammatizzazione, eventi

Risorse umane: Docenti della scuola, volontari AVIS, esperti nei vari settori;

finanziarie: Incentivi, materiali ed intervento di esperti e a cura dell'AVIS.

Tempi e modi: Inizio ad ottobre/novembre (dopo incontri programmatici con gli insegnanti per la puntualizzazione degli argomenti da trattare e l'impostazione interdisciplinare dell'attività) con tempi programmati per discipline e momenti periodici di sintesi o laboratori pluridisciplinari con cadenza settimanale, anche a classi aperte.

Itinerario operativo consigliato

(da sviluppare e tradurre in un progetto definitivo della scuola interessata *-non dell'Avis, che funge semplicemente da supporto se...e quando chiamata-* e quindi modellato secondo le caratteristiche e le esigenze di ogni singolo Ist. scolastico)

Mese di ottobre: Incontri per la presentazione dell'argomento agli insegnanti e assegnazione dei compiti per disciplina - analisi e definizione del materiale - formazione gruppi, intergruppi e coordinamento dell'attività; presentazione del progetto agli alunni evidenziando i due momenti fondamentali: ricerca, studio e classificazione - produzione di materiali.

Novembre/dicembre/gennaio: Approccio degli alunni all'argomento di studio, ricerca e selezione materiale raccolta e lettura di articoli di giornale, favole, parabole ed altri scritti che parlano di solidarietà - proiezione di video attinenti al tema - problematiche legate a bullismo, prevaricazione, corruzione, clientelismo squilibri socio-economici... - ricerca di strumenti di solidarietà attuati da Enti ed Istituzioni: regolamenti, delibere, leggi... quali diritti fondamentali dell'uomo - articoli della Costituzione che richiamano la solidarietà - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - momenti di solidarietà attuati in famiglia e nel proprio territorio - associazioni di volontariato - donare il proprio sangue, cioè parte di se stessi, è un atto particolare e nobile di solidarietà di solidarietà - analisi e classificazione del materiale raccolto - partecipazione al concorso "Auguri Avis" e ad altre iniziative scolastiche dell'Associazione - struttura e ruolo dell'AVIS nella prevenzione e cura della salute.

Febbraio/marzo: Attività e produzione di materiali per la promozione della solidarietà e della donazione di sangue.

- **IV e V elementare:** illustrazione e brevi descrizioni di atti di solidarietà legati alla propria esperienza di vita - disegni e slogan per invitare alla solidarietà - tabelle riassuntive del sangue e degli emocomponenti - realizzazione di materiale di promozione AVIS; n. 3 incontri di dirigenti AVIS con genitori, insegnanti ed alunni (all'inizio, a metà percorso e alla fine), finalizzati alla verifica del lavoro svolto e alla possibile costituzione di un gruppo di donatori in ambito scolastico;
- **triennio scuola media:** volontariato e società solidale - composizioni, in varie forme, sul tema della solidarietà - tabelle esplicative della circolazione sanguigna e delle malattie del sangue - realizzazione di manifesti, di un dépliant, di un video... per la promozione AVIS - partecipazione ad iniziative e manifestazioni dell'AVIS - n. 3 incontri di dirigenti AVIS con genitori, insegnanti ed alunni (all'inizio, a metà percorso e alla fine), finalizzati alla verifica del lavoro svolto e alla possibile costituzione di un gruppo di donatori in ambito scolastico;
- **scuola superiore:** relazioni su momenti significativi di cittadinanza attiva - tabelle sulla circolazione del sangue e i suoi componenti - ricerca e descrizione delle malattie del sangue - l'uso del sangue nei trapianti e nella cura - grafici sulla raccolta ed impiego del sangue - i centri trasfusionali - realizzazione di manifesti e di video per la promozione AVIS - partecipazione ad iniziative e manifestazioni dell'AVIS - n. 3 incontri

di dirigenti AVIS con genitori, insegnanti ed alunni (all'inizio, a metà percorso e alla fine), finalizzati alla verifica del lavoro svolto e alla possibile costituzione di un gruppo di donatori in ambito scolastico.

Strumenti didattici AVIS a disposizione delle scuole: video struttura e circolazione del sangue – cd "Dono anch'io" – cd "Ho iniziato da giovane ..." - testi "Orientare alla cittadinanza e alla solidarietà" e il "Book della solidarietà" - diapositive, opuscoli, manifesti e dépliant vari.

Suggerimenti per l'attuazione del Progetto

Il progetto abbozzato in queste pagine prevede un impegno, a livello di laboratorio programmato, di alcune ore alla settimana per cinque mesi dell'anno scolastico: il periodo può essere prolungato o ridotto a seconda delle esigenze della scuola, si può concretizzare in alcuni interventi iniziali degli esperti e poi con il proseguimento dell'attività da parte della scuola oppure con un lavoro organico che vede protagonisti alunni e docenti e l'intervento degli esperti solo se, quanto e quando serve.

Si consiglia, comunque, di partire da un questionario a risposte chiuse per verificare i pre-requisiti (le conoscenze) degli alunni sull'argomento che si andrà a sviluppare. Muovendo poi dagli obiettivi e dai contenuti indicati nelle pagine precedenti impostare un percorso di educazione alla solidarietà fatto di letture, indagini, ricerche, approfondimenti, confronti, analisi delle varie forme presenti sul territorio fino a soffermandosi in particolare sull'AVIS, associazione in cui si può esprimere un grado notevole di solidarietà con la donazione di parte di sé, cioè del proprio sangue, per curare e salvare altri; a questo punto i ragazzi dovrebbero incominciare a sentirsi coinvolti dalla cultura della donazione e quindi avvertire il bisogno di contribuire ad accrescere il ruolo dell'Associazione, **realizzando strumenti efficaci di promozione AVIS.**

E in effetti l'obiettivo è quello di portare i ragazzi a **creare materiale promozionale** (disegni, slogan, manifesti, dépliant, video, forme di drammatizzazione, eventi... a seconda dell'età, della sensibilità e delle capacità) **per l'associazione. Il prodotto** deve contenere la descrizione degli obiettivi e dei servizi offerti dall'AVIS e un chiaro messaggio di solidarietà, essere di facile consultazione per una immediata fruizione, corretto nelle informazioni, graficamente originale ed accattivante, speculare agli interessi dei giovani... **Il primo proselitismo** deve avvenire nell'ambito della scuola (gruppo scolastico di donatori formato da docenti, personale amministrativo e ausiliario, genitori ed alunni maggiorenni).

Si tratta, quindi, di un lavoro serio ed impegnativo a favore di qualcuno... e non di una semplice esercitazione scolastica, **un'esperienza orientativa** che contribuisce **alla formazione del cittadino** (acquisizione dell'importanza del dono del sangue - appartenenza ad un'associazione di volontariato), **alla costruzione dell'identità** (impegno diretto-protagonismo-creatività), **all'acquisizione di metodi di studio e di lavoro** (promozione di capacità organizzative, esperienza di progettazione, ricerca e documentazione, ascolto, elaborazione, tecniche di rappresentazione...).

Nella sua pluridisciplinarietà il progetto potrebbe comprendere anche la conoscenza del gioco del rugby (tre/quattro uscite in collaborazione con tecnici ed educatori FIR), uno sport che esige sforzo comune di tutta la squadra, sostegno e solidarietà di gruppo per guadagnare metro su metro di terreno di gioco e conquistare la meta, lealtà e rispetto per gli avversari e per l'arbitro senza i quali non si potrebbe disputare la gara e divertirsi.

Concludendo si vuole porre l'attenzione sul fatto che quanto più i ragazzi e la scuola saranno sensibilizzati alla cultura della solidarietà e della donazione tanto più riusciranno ad elaborare strumenti di promozione creativi, persuasivi ed efficaci.

Ancona, 26.05.2011

A cura dell'AVIS Provinciale di Ancona/settore scuola
prof. Romano Zenobi

338.8821041 - romano.zenobi@fastwebnet.it

Progetto: "Educazione alla Solidarietà"

Scuola di _____ - (classi IV e V elem. - 1ª, 2ª e 3ª media)

Questionario anonimo (indicare solo classe di appartenenza _____)

da consegnare ai docenti entro la fine dell'anno scolastico

Esprimi con parole tue che cosa intendi per "solidarietà" _____

Indica gli articoli della Costituzione in cui si parla di solidarietà _____

Riporta alcuni esempi di solidarietà _____

Forme di solidarietà presenti nella tua famiglia, a scuola, nel territorio _____

Elenca le associazioni di volontariato solidale di tua conoscenza _____

Quali di queste sono presenti anche nella tua città? _____

Che cos'è l'AVIS? _____

Come si diventa donatore di sangue? _____

Chi può donare? _____

Ci sono donatori di sangue nella tua famiglia? sì; no.

Se no, perché _____

Per convincerne qualcuno a donare sangue, quali di questi argomenti pensi di utilizzare (barrare):

- il sangue non si può realizzare in laboratorio e quindi sono indispensabili i donatori
- donare sangue è un atto nobile di solidarietà perché si offre parte di sé per salvare la vita ad altri
- senza sangue non si possono effettuare trapianti d'organi ed interventi chirurgici
- il sangue serve anche per preparare medicine necessarie alla cura di gravi malattie

Sei riuscito a convincere i tuoi familiari a diventare donatori di sangue?

- Lo sono già; Forse; Sì; No; in caso affermativo o dubbio invitali a recarsi subito nella sede AVIS più vicina o falli contattare, indicando di seguito

Cognome _____ nome _____

e recapito _____

Progetto: "Educazione alla Solidarietà"

Questionario anonimo (indicare solo classe di appartenenza _____)

da restituire ai docenti entro la fine del corso

Esprimi con parole tue che cosa intendi per volontariato, solidarietà e cultura del dare

Elenca Enti ed Uffici Istituzionali di solidarietà (internazionali, nazionali e locali) _____

Elenca Associazioni del volontariato impegnate nella solidarietà _____

Cita gli articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo in cui si parla di solidarietà

Cita gli articoli della Costituzione in cui si parla di solidarietà _____

Riporta alcuni esempi di solidarietà diffusi dai mass-media _____

Forme di solidarietà presenti nella tua famiglia, a scuola, nel territorio _____

Che cos'è l'AVIS? _____

Come si diventa donatore di sangue? _____

Chi può donare? _____

Ci sono donatori di sangue tra le tue conoscenze? Sì; No.

Chi? _____

Per convincere le persone a donare sangue, quali di questi argomenti pensi di utilizzare (barrare):

- il sangue non si può realizzare in laboratorio e quindi sono indispensabili i donatori
- senza sangue non si possono effettuare trapianti d'organi ed interventi chirurgici importanti
- i componenti del sangue servono anche per curare gravi malattie
- donare sangue è un atto nobile di solidarietà perché si offre parte di sé per salvare la vita ad altri
- il donatore di sangue vive costantemente sotto controllo medico (medicina preventiva gratuita)

Sei riuscito a convincere te stesso e qualche altro a diventare donatore di sangue?

- Forse; Sì; No; in caso affermativo o dubbio invita i tuoi interlocutori a rivolgersi telefonicamente all'AVIS comunale più vicina per informazioni o ad accedere al sito www.avis.it